Anno IV. — Udine — Martedì 5 Ottobre 1886 — N. 239

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate, prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

LE CINQUE PIAGHE

dell'attuale Società

e specialmente dell'Italia

I.

I popoli, enti collettivi, vanno soggetti come gli enti reali, corpi animati, a vicissitudini di benessere e di malessere: il primo denominasi salute, infermità o malattia il secondo. Però fra gli enti collettivi ed i reali v'ha questo divario che quelli giammai periscono pel continuo rinnovellarsi dei loro elementi, laddove questi cessano di esistere per cause intrinseche od estrinseche ed i loro elementi concorrono alla formazione di nuovi esseri organici od inorganici.

Quando le funzioni fisiologiche degli animali subiscono per causa intrinseca una perturbazione, succede lo stato patologico, o di malattia; quando una causa esteriore offende l'organismo animale con contusione o lacerazione dei tessuti, allora gli umori nella parte lesa subiscono una grande perturbazione, il tessuto ne resta deformato ed appariscono delle piaghe (perdono della frase) che possono degenerare in cancrena ed uccidere l'animale se con potenti caustici non vi si rimedia per guisa che, mentre superficialmente si va formando l'escavo, al disotto non si ricomponga il tessuto carnoso. Anche l'interna alterazione degli umori e specialmente del sangue può esser causa di cancrena mortale.

L'attuale società, è molto malata, e sul suo corpo si manifestano chiaramente i segni antiennunciati, ossia delle piaghe molto pericolose quali la *Plutocrazia* (la mania di accumulare ricchezze), la *Burocrazia* (quell'esercito di impiegati che assorbe gran parte della ricchezza delle nazioni), l'*Anarchia* (quella setta socialistica che tenta demolire colla forza brutale l'attuale ordinamento sociale per istabilirne sulle sue rovine un altro colla perfetta eguaglianza fra tutti gli uomini), l'*Armocrazia* (i numerosi eserciti permanenti che privano le nazioni delle migliori forze produttive e le convertono in mignatte che dissanguano i corpi politici, mettendo in pericolo continuo la libertà dei popoli a beneficio esclusivo dei despoti e dei possessori di grandi ricchezze), e la *Clerocrazia* (quella malefica setta che venderebbe a qualunque straniero la nostra patria, come nei secoli decorsi, pur di potersi assicurare il possesso di un lembo di terra). La Clerocrazia è malanno speciale della nostra penisola, dura da secoli e non si ebbe mai a deplorare presso le altre nazioni del globo.

L'Italia deve riconoscere in parte l'attuale critico suo stato dai cessati governi dispotici ed antinazionali; ma verificandosi quasi gli stessi inconvenienti anche presso le altre nazioni del globo e singolarmente dell'Europa, bisogna ricercarne altrove le cause. Ed io credo di cogliere nel segno affermando che desse sono le idee filosofico-materialistiche e le anarchico-socialistiche, le quali spaventevolmente vanno estendendosi sul vecchio continente.

Il Cristianesimo volle staccare affatto l'uomo da questa terra ed unirlo col cielo, patria dei veri credenti; i materialisti e gli anarchici vogliono staccare affatto l'uomo dal cielo negando un Essere Supremo, l'anima dell'uomo e quindi un'altra esistenza ultramondana e la responsabilità delle sue azioni. Questi e quello s'ingannano e l'umana società ne esperimentò i funesti effetti nel Cristianesimo colla caduta della civiltà romana: le tristi conseguenze dell'ateismo e dell'anarchismo attuali a tutti sono manifeste.

I principii materialisti ed anarchici distruggono la base della moralità e la legge della coscienza, la quale deve indicare all'uomo la linea di condotta nei singoli casi; e vengono a proclamare onesto chi non viola le leggi positive, chi obbedisce alle prescrizioni del codice.

I più celebri filosofi di tutti i tempi e di tutti i luoghi ammettono l'inseparabilità di una sana morale dai principi razionali di religione riguardante l'esistenza di Dio e l'immortalità dell'anima umana. In Grecia, a Roma ed ovunque, quando s'indebolirono i principii religiosi, decadde anche precipitosamente la morale. Lo stesso Rousseau, che predica la più estesa tolleranza religiosa e non può esser sospetto di sanfedismo, afferma la religione civile base della sociabilità umana coi semplicissimi principii dell'esistenza di una divinità potente, intelligente ecc., della vita futura, colla felicità dei giusti ed il castigo dei malvagi, della santità del contratto sociale e delle leggi. Darwin, il fondatore del positivismo moderno, riconosce che i più gran genî che siano vissuti sulla faccia della terra, si sono pronunciati per l'esistenza di Dio.

Tolta che sia all'uomo la soddisfazione interna che apporta la virtù anche bersagliata, vilipesa e perseguitata; tolti il premio ed il castigo oltramondani, ne viene di legittima conseguenza che egli (l'uomo) cerchi la felicità nel soddisfacimento dei bassi appetiti, nella copia dei beni materiali, e quindi la frenesia del procacciarli.

Da ciò l'odio immenso tra la classe gaudente che sprezza i diseredati dalla fortuna (a cui per altro va debitrice di tutti gli agi della vita) e la classe ben più numerosa che deve lavorare da mane a sera senza ritrarre da un pesante lavoro nemmeno il necessario pei bisogni più indispensabili dell'esistenza. Ambe le parti hanno torto: i gaudenti perchè vogliono tutto per loro, i lavoratori perchè agognano la distribuzione dell'attuale ordine sociale a mezzo della forza materiale. Che si debba rimediare al più presto possibile allo squilibrio troppo grande tra classe e classe di cittadini, va bene; che si debba impedire il suo spaventevole progredire è cosa della massima importanza; ma non si deve usare la violenza la quale ha sempre prodotto funeste conseguenze e, mentre ha molto nociuto alle classi elevate, non ha migliorate le condizioni di chi sta alla base della piramide sociale. Chi vuole rimproverare ai grandi della terra la loro egoistica ed immorale condotta deve egli stesso essere un modello di onestà civile.

A domani la Plutocrazia.

Rezio.

Il lavoro dei fanciulli

nelle fabbriche

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regolamento, il quale dà esecuzione alla legge per la tutela del lavoro dei fanciulli nelle fabbriche, che entrerà in vigore fra sei mesi dalla data del presente regolamento.

Attesa la sua importanza, riproduciamo i principali articoli dell'accennato regolamento:

Art. 3. Ogni fanciullo dell'uno o dell'altro sesso, maggiore di 9 anni e minore di 15, che intenda entrare in un opificio industriale, in una cava o miniera, dovrà essere fornito dal sindaco del comune ov'egli ha domicilio, di un libretto in cui sarà fatta dichiarazione:

1. Dell'atto di nascita del fanciullo;
2. Della sua condizione di sanità e di abilità al lavoro conforme al certificato di visita medica;
3. Del nome, cognome e domicilio di chi ne ha la patria potestà;
4. Se sa leggere e scrivere, o no;
5. Se ha subito la vaccinazione e rivaccinazione.

Art. 4. I gerenti, direttori e cottimisti da cui dipende l'opificio industriale, la cava o la miniera, prima di ammettere nel loro cantiere o stabilimento fanciulli di età inferiore di 15 anni, debbono farsi consegnare da essi il libretto *di cui l'articolo precedente, e dovranno* conservarlo per tutto il tempo in cui il fanciullo rimane alla loro dipendenza.

Essi debbono tenere inoltre un registro dal quale risulti il nome, cognome e l'età dei fanciulli sino a 15 anni compiuti addetti al loro cantiere o stabilimento.

Apposita tabella, affissa dove sia possibile, in modo che ne sia agevole la lettura, all'ingresso di ciascun opificio industriale e di ciascuna cava o miniera, ed entro lo stabilimento, indicherà l'orario del lavoro per tutti i fanciulli impiegati. Negli stessi luoghi dev'essere affisso un esemplare della legge e del presente regolamento.

Art. 8. Nel *certificato di attitudine* al lavoro il medico deve dichiarare di avere sottoposto ad accurata visita il fanciullo indicato nel certificato stesso, e di essersi accertato che per la condizione di salute e per la sua costituzione fisica è adatto, senza nocumento pel suo sviluppo organico, al lavoro a cui intende occuparsi. La natura del lavoro, al quale si reputa adatto il fanciullo, deve essere chiaramente indicata nel certificato.

Il certificato deve rilasciarsi dal comune ov'è domiciliato il fanciullo.

Art. 9. Il lavoro eseguito di notte è considerato insalubre ai sensi dell'articolo 2 della legge. E però salvo nel caso contemplato dal seguente capoverso ne è vietato lo esercizio ai fanciulli che non hanno compiuto il 12° anno e ne è limitata la durata a 6 ore pei fanciulli dai 12 ai 15 anni.

Negli opifici industriali, in cui il lavoro è continuo per necessità tecniche ed economiche, il ministro di agricoltura industria e commercio, sul parere favorevole del consiglio superiore di sanità e del consiglio dell'industria e del commercio, potrà consentire il lavoro notturno anche ai fanciulli che non hanno compiuto il 12° anno, limitandone però sempre la durata a 6 ore.

Art. 12. Il lavoro dei fanciulli impiegati *negli opifici industriali*, nelle cave e nelle miniere deve essere interrotto da uno o più riposi intermedio per i pasti, nella misura di un'ora almeno, allorchè la durata del lavoro supera le 6 ore.

Art. 13. Non è permesso ai fanciulli di prendere i loro pasti o di rimanere, durante il tempo accordato per i pasti, nei locali in cui si compiono i lavori pericolosi, ed insalubri, di che negli articoli precedenti.

In Italia

Frate che tira schioppettate

Il *Messaggero* reca che un frate trappista delle Tre fontane tirò schioppettate contro due lavoranti che erano entrati nelle vigne agli fori.

Il pretore ha fatto arrestare il frate ed ha iniziato procedimento.

L'ordine del giorno votato dal Comizio di Torino.

Ecco l'ordine del giorno, votato per acclamazione, dal Comizio di Torino:

Il Comizio torinese, riaffermando i principii di libertà che hanno presieduto alla costituzione d'Italia in Nazione, e la necessità di impedire che nel Governo dello Stato, delle Provincie, dei Comuni e dalle istituzioni esercitino azione o influenza qualsiasi gli artifici clericali;

Assicura i poteri dello Stato che nello esercizio del civico dovere di allontanare ogni predominio delle sètte clericali e del clericalismo troveranno nel Paese costante appoggio e suffragio;

E intende che gli audaci tentativi clericali dell'oggi non siano più oltre tollerati, ma rintuzzati con l'energia che

---

75 APPENDICE

UNA CONGIURA

ALL'EPOCA DELLA RISTORAZIONE

(Dal Francese).

— Alla salute spirituale ahimè! giacchè egli morì di fatica, il caro uomo... Aveva la testa sì dura, e il cuore così ribelle.

Qui Nock e Michaux cioncarono due volte di seguito, e posero mano ad un secondo litro.

— Ciò non ostante ei potè godere de' suoi successi, prima di passar l'arma a sinistra, continuò Michaux. Sì, amico mio, gli occhi suoi si chiusero su d'un fervente realista. Io era entrato nel presbitero, bonapartista e pagano, ne sono uscito Vandeista e devoto: Viva il re, viva Nock; all'infuori di questi salute per nessuno!

— Viva il re! ripetè Nock.

— E alla salute della sua augusta famiglia ripetè Michaux.

Dal secondo litro, i nostri camerata passarono al terzo, ch'essi ugualmente attaccarono.

— E poi? domandò Nock, facendo scoppiettar la lingua.

— Terremoto! fece il capitano, egli è caldo il tuo borgogna.

— Non c'è male; è nato nel 1811,

— E non fu battezzato, l'ugonotto! allora quando mi vidi in possesso dei veri principii d'un buon francese, volli dare al governo del re, delle prove del mio zelo, un po' tardivo è vero. Frequentai gli antichi compagni delle mie dissolutezze politiche, e tentai ricondurli alla ragione, alla virtù. Quegli ostinati, lo crederesti? m'anno trattato da rinnegato, da apostata... da vecchio sciocco, da... Io mi disgustai... Ne ho uccisi due, due begli uomini, in fede mia.

— Alla loro risurrezione! interruppe Nock alzando il bicchiere.

— E alla loro dannazione! rispose Michaux.

Il quarto litro sparve.

— Corpo d'una pipa! la mia testa comincia a fumare! esclamò Michaux.

— Poi? disse Nock alzandosi per suonare.

— Dove son rimasto? domandò il capitano.

— Ai due briganti che uccidesti in nome delle tue nuove opinioni politiche, rispose Nock, che tornò al suo posto scappucciando.

— Ah! ah! riprese Michaux, il borgogna ti scalda, vecchio mio; non sapresti per caso, portar più la vela?...

— Io?... Io divenni marmocchio, mio buonino. Non avevo bevuto da lungo tempo, e mi sento alquanto preso... Bah! è tanto bello il ritrovare un camerata, che si può bene baciar la zucca, una volta... per caso... neh?

— Poffare! io, vedi... in queste occasioni ne berrei una botte, come niente...

— Ecco sicnor, disse Friedrich entrando.

— Del vino! gridò Nock, e dello stesso.

— Quande podiglie?

— Dodici...

— Tolici! Mein Gott!...

— Caffè, cognac, e kirsch.

— Cafè... Gogiac...

— Porta il terremoto, interruppe Michaux.

— Il derremodo! ripetè Federico assordato. Non gonosgo.

— E spicciati, rispose Nock.

Friedrich si ritirò borbottando.

— Sicnor dappen Nock, sarà prillo... assai prillo...

E poi? ridomandò Nock sorridendo al capitano con la giocondità d'un'ebbrezza nascente.

— Dunque credetti che dopo essermi convertito e dopo aver voluto convertire i turchini; che dopo aver ucciso per la glorificazione dei miei principii due ricalcitranti, otterrei dei ministri tutto ciò che vorrei, e volli dare ai supplicanti un esempio di moderazione; domandai d'entrare nella guardia reale col mio grado. Un rifiuto reciso... amico mio! Domandai la croce di S. Luigi... Nix!... Domandai un posto d'ajutante in uno dei palazzi reali... Oh! giusto! Domandai d'entrare nella linea... Oh! sì! Chiesi una pensione... Buona notte suonatori! Fui nominato cavaliere del giglio.

— Gl'ingrati! mormorò Nock.

— Eh no... amico mio... no! Mettiti nei panni loro. Io e tu abbiamo commesse troppe abominazioni sotto l'*altro*, in Egitto, in Germania, in Italia, in Spagna, in Russia, in Francia, perchè i nostri peccati siano lavati con qualche giorno d'espiazione. Non è l'ingratitudine dei ministri che mi punisce, è la giusta ira del cielo. Non mi lamento del governo del re, sì mi rammarico dei miei più *funesti errori*.

— Borto dubbio... meno il derremodo, disse Friedrich, che apparve con un paniere per ciascun braccio: Sicnora Kiefer non gonosce cossa esser derremodo...

— Finalmente! domandò allora Nock versandosi un colmo bicchiere e bevendolo d'un fiato.

— Allora, riprese Michaux dopo aver bevuto, siccome io crepava di fame e di sete, con i miei principii sani e sostanziosi, mi rivolsi ai bleus.

— Ah! ah! via via... disse Nock. — E il quinto litro andò a raggiungere i primi quattro.

— Mein Gott! com'el trancuola! pensò Friedrich che s'era ritirato nel vano d'una finestra: sicnor dappen Nock farà cranti printisi... è gerto.

— Ebbene! rispose Michaux, i bleus mi hanno rinnegato, sì, mio caro, hanno detto ch'io era passato al nemico, che a me stava mondarmi... M'hanno cantato un mucchio di bestialità, m'hanno chiamato: Vandeista, gesuita, e non m'hanno dato nè un posto nè un centesimo... Io non chiedeva che un posto di guardacaccia da uno dei loro ricconi...

— Ciò è forte come il caffè! esclamò Nock con indignazione.

— Hein! che pensi ora del patriottismo? sono confortevoli i tricolori!

— Il gaffè!... ecco!... disse Friedrich precipitandosi.

— Vada per il caffè, riprese Michaux... Ma apriamo la finestra; abbiamo cioncato sei litri... ed io soffoco.

— Di modo che sei senza un soldo? domandò Nock versandosi del Kirsch, per dar l'esempio.

— Senza un soldo, senza tetto, senza credito. Rifiuta di ricoverarmi anche in casa tua, ed io andrò... a dare l'ultimo sospiro... sulla via... Terremoto!... che fam... ecc kirsch! Oh! ebbi la bella fortuna di riconoscere la tua insegna... poi... che... il tuo pittore è un gran pittore!...

— Che fai lì... bertuccione? disse Nock a Friedrich... Invece di guardarci a bere... bevi tu pure...

— Oh!... il bittore esser io, io afer bittufato sicnor dappen Nock.

— Cionca... ti dico... bevi l'intiera gerla... una volta non è sempre... ma sta zitto.

Federico non se lo fece ripetere, egli attaccò il borgogna da uomo deciso d'imitare il suo padrone.

— Io, declamava Nock, non ho d'uopo d'andarmi a confessare per abjurare le mie eresie... Ma mi sembra che tu ti addormenti... caro mio... Credo che tu sprezzi il mio cognac... un cognac che viene da Cognac... dipartimento della Charente...

— La patria, rispose il capitano... dammi del cognac, gli è l'amico dell'uomo... l'amico a perpetuità... Ne vuoi tu, Friedrich? soggiunse Michaux, la cui testa cominciava a dondolare da una spalla all'altra...

(Continua).

deve manifestarsi negli atti di un Governo che trae le sue origini dalla proclamazione della libertà e dei plebisciti del popolo.

Cairoli e la sua ferita.

A rettifica delle notizie allarmanti sparse da qualche giornale, si ha da Belgirate che l'on. Cairoli — sebbene inquietato dall'inasprirsi ferita alla gamba — sta meglio dei giorni scorsi. Lo cura il prof. Durante.

Per l'anniversario di Villa Glori.

Il Circolo della *Gioventù Operaia* promuoverà una solenne commemorazione per l'anniversario di Villa Glori.

La tragedia di Selvazzano.

Domenica alle ore 10 e mezza circa, in una osteria di Selvazzano (presso Padova), un individuo sui 40 anni uccideva con due colpi di rivoltella un giovinotto che un anno fa avea sedotta sua sorella. Feriva pure, non però gravemente, un fratello dell'ucciso.

Il seduttore a quanto sembra, era disposto a sposare la donna, ma la sua famiglia non acconsentiva.

Essendosi appiccato il fuoco alla giacca dell'ucciso al momento dello sparo (fuoco tosto estinto), vociferavasi che il cadavere della vittima era stato abbruciato. Sta il fatto che l'uccisore trovasi nelle mani della giustizia.

Selvazzano è in trambusto per questo grave fatto di sangue.

All'Estero

La Torre Eiffel a Parigi.

Si è già parlato della torre monumentale metallica Eiffel, che dev'essere una delle più grandi attrazioni dell'Esposizione del 1889. Dopo avere subito varie alternative, tale questione è definitivamente risolta.

In una convenzione fra lo Stato, che fornisce un milione e mezzo per la costruzione, e la Compagnia, che deve mettervi quattro milioni e mezzo di capitali suoi, è stato deciso che la torre rimarrebbe edificata per 20 anni al Campo di Marte. Dietro osservazioni del ministero della guerra, che ha dichiarato che la costruzione della torre nel luogo stato scelto dalla Commissione avrebbe imbarazzato per 20 anni le manovre delle truppe al Campo di Marte, questo luogo è stato cambiato. La torre verrà edificata all'estremità dell'Avenue Rapp. Per rendersi conto esatto dell'effetto che produrrà la torre Eiffel, fra qualche giorno si innalzerà sul Campo di Marte un pallone frenato all'altezza di 300 metri, da esso scenderanno quattro gomene che saranno fissate al suolo, allo scarto che debbono avere le quattro pile della torre; delle bandiere legate di tratto in tratto a queste gomene indicheranno il posto dei vari piani della torre. L'edificazione della torre è quindi irremissibilmente decisa.

Gli scopritori d'oro in Australia.

Il governo ha ricevuto degli interessanti dettagli sulle scoperte fattesi recentemente all'ovest dell'Australia, nelle vicinanze di Kimberley e di Derby. Risulta da essi che i giacimenti auriferi scopertisi sono vastissimi. Più di 2000 oncie del prezioso metallo sono già state raccolte.

La raccolta giornaliera per ogni cercatore è di due oncie, e si crede di essere solo in presenza di una piccola parte del deposito esistente. Malgrado che i territori di Kimberley e di Derby siano distanti dai centri di civilizzazione, che le strade siano pressochè impraticabili, il trasporto dei viveri costosissimo e la popolazione indigena selvaggia, delle migliaia di coloni accorrono a cercar fortuna, ed è un'agitazione generale ricordante i bei tempi della California.

Si considera a circa 4000 il numero degli arrivati, fra cui figurano individui appartenenti alla classe agiata. Essi hanno costruito delle piccole case, installato un tramway a vapore e domandano al governo australiano la concessione di un filo telegrafico.

E già fra costoro e gli indigeni, armati di lancie come i zulù, ebbero luogo dei combattimenti, nei quali un immigrante e quattro aborigeni vennero uccisi.

Una città che minaccia rovina.

Si ha da Praga che le autorità hanno fatto sgomberare alcuni quartieri della città di Kladno (Boemia), essendo quasi tutte le case in pericolo di crollare, a causa delle gallerie scavate nelle miniere di carbone fossile sotto la città.

Fra giorni verranno fatti sgomberare anche gli altri quartieri.

Intanto si stanno costruendo delle baracche per raccogliervi la popolazione.

Il piroscafo « Sirio ».

Il piroscafo *Sirio* della Navigazione italiana è proseguito per l'Uruguay.

In Provincia

Cividale *4 ottobre.*

Gran Festival di beneficenza pel dì 10 ottobre in Cividale.

Sotto la presidenza dell'illustrissimo sig. Sindaco, si è costituito in Cividale un sub-comitato di soccorso pei danneggiati della Valle di San Leonardo. Concorrono a far parte di tale sub-comitato un bel numero di eletti cividalesi, oltre ad altre rispettabilissime persone del di fuori. Molte sono a quest'ora le riunioni tenute dal sub-comitato onde provvedere al modo di dare una festa che, oltre a riuscire di giovamento allo scopo prefisso sotto l'aspetto di uno splendido incasso, nel tempo stesso riesca altresì variata ed interessante, e quindi geniale e divertente per tutti coloro che vi prenderanno parte.

Ci consta che con tutta alacrità e col massimo buon volere tutti quelli della commissione studiano e lavorano. L'interesse che ciascuno dei membri pone nello suggerire questo o quel divertimento, la larga discussione cui va soggetta ogni proposta, l'amor proprio con cui ognuno attende alle singole mansioni, sono tutti fatti che ci assicurano che la festa riuscirà completamente.

Potrei enumerare alcuni degli spettacoli che in tale occasione verranno dati, come p. e. gran pesca di beneficenza, ballo popolare e ballo in costume slavo, serraglio di belve, Ippodromo, esposizione artistica mondiale ecc. ma per oggi credo di tacere, riservandomi di rendere di pubblica ragione il programma, non appena sarà completato.

Prima di finire due sole cose mi preme soggiungere, la prima che per il festival venne fin d'ora fissato il dì 10 corr., la seconda che verrà data la festa nel parco e nei locali del nostro Collegio-convitto. La pittoresca bellezza e la maestosità del sito daranno per certo un carattere eccezionale alla festa.

Charitas.

Collegio convitto municipale

Jacopo Stellini

IN CIVIDALE DEL FRIULI.

Le iscrizioni ai Corsi delle Scuole Elementari, Ginnasiali, Tecniche Pareggiate e Commerciali per l'anno 1886-87 sono aperte presso questa Direzione da oggi al 15 corr.

Le prove per gli esami di ammissione e di riparazione cominceranno, nelle Classi Tecniche col giorno 8, e nelle altre col 12, seguendo l'ordine indicato dalla tabella affissa nell'atrio dell'Istituto.

Le lezioni regolari poi avranno principio il giorno 16 corr.

Cividale, 2 ottobre 1886.

Il Direttore

G. B. Guglio.

Vito d'Asio, *3 ottobre.*

A proposito di anticlericalismo!...

Lunedì 27 settembre decorso i membri tutti della Giunta Municipale di Vito d'Asio, compresovi il segretario ed il medico condotto si portarono in corpore, con pompa magna e la bandiera comunale in testa, ad incontrare il vescovo di Concordia; e compresi e compunti, ricevevano da esso lui, con l'apostolica benedizione l'investitura dell'ampio regno dei Cieli....

Nè di ciò paghi, alla partenza dal Comune del reverendissimo gambero, ritornarono alla carica e prosternati nella polvere baciarono umilmente l'anello in segno di pecorina sottomissione.

È opinione assodata che presto i gaudentissimi agnelli saranno coperti di pazienze ed insigniti dell'ordine dell'oca da quei furbi preti che tanto a proposito li dominano menandoli pel naso.

Buon pro.

Chiandin S.

Tricesimo *5 ottobre.*

Il nuovo notaio — Coltellata di ignota provenienza.

Il dott. Pietro Mioi, destinato in luogo del dott. Angeli, ha aperto ieri in Tricesimo, il nuovo suo studio di Notaio.

Ieri sera poi, un certo Santo Nonino di qui, fu colpito da una forte coltellata nella schiena. Al disgraziato è affatto sconosciuto l'autore della prodottagli ferita; ciò nullameno speriamo che l'autorità riesca a conoscere il colpevole e ad impossessarsene.

Pei coltivatori di seme bachi.

Richiamiamo l'attenzione dei coltivatori *seme bachi* sull'avviso pubblicato in terza pagina del nostro giornale: Seme bachi a bozzolo giallo, confezionato sui *Monti Maures* (Var-Francia) a sistema cellulare *Pasteur*, il cui unico rappresentante generale per le provincie Venete ed Illiriche è il signor Antonio Grandis, residente in San Quirino di Pordenone.

Da nostre informazioni assunte ci risulta che detto seme ovunque ha dato splendidissimi risultati, perciò noi senza tema di errare, lo raccomandiamo ai coltivatori del Friuli, i quali dalla coltivazione di esso non temeranno nè flacidezza, nè atrofia, ed avranno bozzoli eccellenti sotto ogni riguardo.

Coltivatori! non lasciatevi lusingare da certuni che coi loro eleganti cartelloni vi promettono molto, mentre vi consegnerebbero del seme commerciale di pochissima entità. — Invece numerosi correte a sottoscrivervi colla Società Internazionale sericola il cui rappresentante pel Distretto di Udine è il sig. Antonio Saccomani via dell'Ospitale n. 6.

In Città

Col 1.° Ottobre si è aperto un nuovo abbonamento al nostro giornale ai prezzi segnati in testa del giornale stesso.

I signori abbonati cui scade l'abbonamento, e coloro i quali si trovano in arretrato sono pregati di voler mettersi in regola al più presto possibile.

L'AMMINISTRAZIONE.

Pel comizio contro i gesuiti. Oggi al tocco, si riunisce di nuovo il Comitato per l'organizzazione del gran Comizio contro i gesuiti che avrà luogo in Udine il 7 novembre p. v.

R. Scuola Normale femminile Superiore di Udine. Gli esami di ammissione alla I classe del corso preparatorio, ed alla I del corso Normale avranno principio il giorno 14 alle 9 ant.

Gli esami di riparazione per la II classe preparatoria, I, II e III normale cominceranno il giorno 16 alle 9 ant.

N. B. Le signorine che domandano l'ammissione alla I classe preparatoria debbono avere 13 anni compiuti (art. 70 del Reg.to 21 giugno 1883).

Il Direttore

G. Albricci.

A proposito delle gesta dei malandrini. Anche a noi giunsero voci di certe imprese di malandrini che scorazzano nei dintorni della città, con grave danno e pericolo della sicurezza personale. Anzi se è vero quel che ci fu raccontato; proprio ieri, nei pressi del cimitero (a due passi dalle porte di Udine) avvenne un fatto alquanto grave, e tale da impensierire seriamente.

Due villici, marito e moglie, reduci dalla città se ne tornavano a casa loro con una vacca, quando per un bisogno corporale, l'uomo, discostatosi alquanto dalla via, dovette affidare alla propria moglie, la custodia della bestia. Ed ecco all'improvviso sorgere ben sei malandrini, che colto opportunamente il destro, si avventarono contro la povera donna rimasta sola, e dopo averla percossa cercarono impadronirsi a forza della vacca.

Alle grida della povera donna, accorse il marito e tosto, una frotta di contadini, giunse pure in aiuto d'ambidue.

Fu allora che nella tema di poter essere arrestati, i malandrini se la dettero a gambe e sparirono in un baleno.

Fortunatamente la cosa non ebbe conseguenze, ma bene avrebbe potuto averne, senza l'intervento dei contadini, che per caso trovavansi nelle vicinanze ove il fatto accadde.

Ora, domandiamo noi: è possibile che l'autorità, in vista anche di altri casi consimili, che dicesi, succedano, tutti i giorni, ora in questo ora in quel luogo fuori dalle porte della città, — non si dia cura di efficacemente provvedere, perchè abbiano una buona volta a cessare simili attentati contro la proprietà e le persone?

Se realmente una banda di malandrini esiste e può impunemente compiere le sue malvagie imprese, perchè non si cerca di impadronirsi dei farabutti che la compongono, tutelando ad un tempo la tranquillità e la sicurezza, tanto minacciata?

È proprio ora di finirla, imperocchè, così continuando le cose, i cittadini saranno costretti a non poter più neanche recarsi a fare una passeggiata nei dintorni della città, senza pericolo di vedersi assaliti e svaligiati.

Tutto ciò è davvero enorme, e amiamo credere che l'autorità comprenderà di leggieri, ch'essa è bene in obbligo di muoversi e di agire energicamente.

Circolo Operaio Udinese. (Da non confondersi col Circolo operaio politico). Sono invitati tutti i signori Soci ad intervenire questa sera alle ore 8 1/2 nella sede del Circolo, presso il teatro Minerva II piano ove il Presidente onorario sig. Antonio Franceschini terrà conferenza di storia patria al Circolo medesimo.

Il Presid. *Cominotti Enrico.*

Società calzolai. Il Consiglio di questa Società, nella seduta di ieri sera, ha deliberato ad unanimità, di aderire al Comizio anticlericale che avrà luogo nella nostra città il giorno 7 novembre p. v.

Frutticoltura. Ieri nella solita vetrina, in via Bertolini, faceva bella mostra un cestello di stupendi e colossali peri *Ferdinandore* esposti dal signor Di Giusto Domenico.

I passanti si soffermavano e si soffermano ad ammirare quei magnifici peri perchè sono eccezionalmente grandi, non sapremmo dirne lo spessore ma il loro peso è di circa 800 grammi per ciascheduno.

Furono premiati, crediamo, con lire cinque.

L'espositore sig. Di Giusto Domenico, il quale nelle compagnie di buon umore sa farsi applaudire per la *novità e svariatezza dei suoi brindisi*, ora va raccogliendo allori nella nobile esercitazione della *frutticoltura*.

Bravo!

Y.

Banda militare. Programma dei pezzi musicali che eseguirà la Banda del 76° regg. fanteria, oggi dalle ore 7 alle 8 1/2 pom., sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia	« Avarie »	Ioman
2. Ouverture du Chalet		Adam
3. Duetto « Orazi e Curiazi »		Mercadante
4. Valzer « Terzetto politico »		Carvellati
5. Cavatina	« Nabucco »	Verdi
6. Polka	« L'Aurora »	Ascolese

Museo anatomico. Tenuto calcolo del gran favore incontrato nel pubblico, il direttore del Museo anatomico ed etnologico, ha deliberato di protrarne ancora la esposizione per alcuni giorni, ribassando il prezzo della metà.

Per cui con soli 25 cent. si può aver accesso al Museo.

Ecco un'occasione che non potrebbe essere più favorevole onde il pubblico possa accorrere numeroso a visitare il magnifico Museo esposto dalle ore 8 antimeridiane alle 5 pom. al Teatro Minerva.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8, al teatrino delle marionette diretto dal signor Reccardini si rappresenterà:

Facanapa custode delle donne — Con ballo grande.

È stata perduta, nella decorsa settimana, da Porta Nuova, fuori Porta Gemona, *una spilla d'oro* con le iniziali *B. T.* intrecciate. — Chi l'avesse trovata, portandola alla Direzione di questo giornale, riceverà generosa mancia.

Lo sconosciuto estratto cadavere dal Ledra. Ecco la descrizione del cadavere rinvenuto il 30 settembre scorso nelle acque del Ledra fuori porta S. Lazzaro di Udine.

Mostra l'apparente età d'anni 70, statura m. 1,65, corporatura regolare, capelli grigi, occhi cerulei, naso e bocca regolari, mento e viso tondi, barba grigia rasa, fronte alta.

Vestito con giacca di frustagnio, calzoni di cotone color bleu a rigatini rossi, panciotto di tela nostrana a quadrellini rossi e bleu, scarpe alla paesana rotte, calze bianche di cui la sinistra è marcata coll'iniziale P. e la destra coll'iniziali C. G. camicia bianca e senza mutande.

Dai giornali della Venezia apprendiamo con dolore la notizia della morte ivi avvenuta della signora **Vittoria Minisini** moglie allo scultore Luigi Minisini.

Al valente artista nostro compatriota notissimo per suoi egregi lavori, facciamo omaggio delle nostre più sentite condoglianze.

Ieri, alle ore 8 pom., dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere

Enea Gervasoni.

La famiglia, dolentissima, ne porge il triste annunzio, pregando d'essere dispensata dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani alle ore 8 1/2 ant. nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio Maggiore.

Udine, 5 ottobre 1886.

Ill. sig. Professore, (XIII)

Compiacciuta assai del favorevole e continuo risultato fin qui da me verificato per l'uso del suo Galattoforo, la prego di rimettermi altre quattro bottiglie ed al più presto possibile.

All'oggetto le spedisco L. 11.

Vostra dev. *Locchi Zelinda.*

Magione per Agello, 28 agosto 1885.

(Pr. di Perugia)

Questo nuovo trovato, di gratissimo sapore, ha facoltà di accrescere e diminuire ed anche richiamare abbondantemente la secrezione lattea alle madri che ne sono scarse o prive affatto.

Una bottiglia di *Galattoforo* lire 3.00, dieci bottiglie lire 27.00. Per ogni cinque bottiglie aggiungere una lira in più per cassetta e pacco postale.

Fare direttamente la richiesta ed il vaglia al proprio autore:

Prof. Nestore Prota-Giurleo in Napoli, (Via Roma con entrata dal Vico 2.° Porteria S. Tommaso n. 30 p. p.)

Pagamento anticipato. Non fidarsi neppure dei rivenditori, poichè il prodotto trovasi largamente falsificato su tutte le piazze. Dirigere a noi soli le richieste.

NESTORE PROTA-GIURLEO.

Per gli Agricoltori

Lo stato delle campagne.

(Seconda decade di settembre).

La temperatura media decadica, eccetto nell'estremo sud, fu dovunque sopra normale, in media di circa 1°.

La temperatura più bassa ebbe luogo a Belluno con 7°,7 nel 19, la più alta a Livorno con 32°,0 nel 13.

Veneto — In qualche località si sente bisogno della pioggia.

Fatta eccezione pei luoghi fortemente attaccati dalla peronospora in generale la vendemmia darà un prodotto soddisfacente.

Si sta raccogliendo il maiz e lavorando le terre per le prossime seminagioni.

Liguria — Nelle pianure si attende alla vendemmia, il cui prodotto, tolti i luoghi infestati dalla peronospora, si presenta bello ed abbondante.

Piemonte — Il raccolto del maiz volge al suo termine; il prodotto pare superi l'aspettazione.

Nei luoghi di pianura procede alacremente la vendemmia; in generale pare che il prodotto debba essere abbondante.

Lombardia — La vendemmia è molto inoltrata; il prodotto in generale sarà abbondante.

Emilia — La vendemmia procede alacremente ed in alcuni luoghi è quasi ultimata; nella parte occidentale, specialmente nelle viti basse, la peronospora ha arrecato dei danni; nella parte orientale al contrario la vendemmia lascia sperare un prodotto abbondante.

Si lamenta la mancanza di pioggia.

Marche ed Umbria — Le uve maturano anche nei luoghi elevati e lasciano sperare un prodotto abbondante.

In alcune località è terminato il raccolto del maiz.

Toscana — Prosegue la vendemmia, e sebbene in qualche luogo si lamenti la presenza della peronospora, pur tuttavia il prodotto pare debba essere abbondante.

Si preparano i terreni per le future semine.

Ulivi generalmente promettenti.

Prosegue il raccolto del maiz.

Lazio — Prosegue alacremente la vendemmia.

Si sta raccogliendo il maiz.

Continuano i lavori preparatori per le semine autunnali.

Regione Meridionale Adriatica — Si sta raccogliendo il maiz.

Nelle Puglie si stanno bacchiando le carrubbe.

Nell'Abbruzzo, in causa della peronospora, scarsa sarà la produzione della vite; non troppo abbondante nelle Puglie in causa della siccità passata.

Si stanno seccando i fichi.

Regione Meridionale Mediterranea — Si ebbero a lamentare danni per grandine nelle provincie di Napoli, Avellino e Cosenza.

Continua dovunque la vendemmia; il prodotto dell'uva varia a seconda delle località, tuttavia pare debba essere in generale abbondante.

Belle le castagne.

Sicilia — Si ebbero a lamentare danni per la grandine in provincia di Palermo.

La copiosa pioggia caduta è tornata generalmente assai favorevole alla campagna, ed in special modo ai pascoli.

La vendemmia è inoltrata con prodotto abbondante.

Si incominciano a raccogliere le olive.

Si preparano le terre per le future semine.

Gli agrumi promettono bene.

Sardegna — Nelle parti montuose si raccolgono le patate con prodotto buono e copioso.

In alcune località si lamenta la peronospora.

RIEPILOGO — La vendemmia prosegue alacremente nelle pianure.

La peronospora, la quale pareva dovesse riuscire di grave danno in alcune località dell'Alta Italia, non verrà in generale a diminuire il prodotto, il quale si presagisce quasi dovunque, abbondante.

È degno di nota l'osservare che pare siano le viti basse quelle dove maggiormente si è esteso questo parassita.

In alcune regioni dell'alta Italia, e specialmente nell'Emilia e nel Veneto, si desidera la pioggia per i foraggi, i pascoli, ed in modo speciale per il maiz cinquantino, non ultimo prodotto di quei luoghi.

In Sicilia si stanno raccogliendo le olive.

Belli si presentano gli agrumi.

Il maiz si sta dovunque raccogliendo con prodotto generalmente abbondante.

Si ebbero a lamentare danni non gravi per grandine nelle provincie di Napoli, Avellino, Cosenza e Palermo.

IL VALORE MERCANTILE
DELLA VITA UMANA

Addison pretende che l'uomo dovrebbe porre maggior cura nel dirigere che non nel conservare la sua esistenza. Noi, gente del secolo decimonono, siamo invece portati, se non a rovesciare completamente, codesto principio, almeno a dare maggior importanza alla questione della conservazione.

Non è molto che un illustre medico inglese, Sir James Paget, diceva che la salute perfetta meriterebbe dei premi, e che l'uomo che sapesse giungere a 50 anni senza aver avuto una malattia grave, dovrebbe essere insignito di una speciale dignità che lo additasse alla considerazione nazionale.

Senza spingere le cose così lontano, egli è certo però che noi siamo partigiani della conservazione della salute per eccellenza, e che la conservazione della vita ha, nei tempi nostri, una infinita importanza per tutti. L'attitudine e l'azione dei governi sono a questo riguardo, del tutto cangiate negli ultimi anni; è ben naturale del resto che lo Stato si interessi di custodire la vita e la buona salute dei contribuenti, che gli arricchiscono l'erario; ma ciò non pertanto quest'azione dei governi non data che da un mezzo secolo.

La maggior parte delle grandi potenze possiedono adesso un'amministrazione di pubblica sanità. A questa necessità, ammessa da tutti gli Stati civili, di fare della salute pubblica un ramo principalissimo delle amministrazioni centrali, si aggiunge la propaganda generale, che i governi vanno facendo nelle popolazioni, dei principii di igiene e di salubrità.

Una nuova scienza è sorta, co' suoi specialisti e la sua letteratura.

Le questioni di medicina preventiva non hanno occupato soltanto gli scienziati, ma hanno anche svegliato l'attenzione degli economisti, ed hanno preso posto tra i problemi di politica e di sociologia.

I risultati di tutti questi sforzi sono già considerevoli, giacchè la statistica mostra che vi fu nella prima metà del secolo un abbassamento enorme della mortalità; da pessima la salute pubblica è divenuta passabile; in seguito, da passabile è divenuta quasi generalmente buona.

Nel secolo decimosesto la media generale della vita umana era soltanto di diciotto anni; al presente si è elevata a quarantano.

Nel 1729, tre fanciulli su quattro morivano prima dei cinque anni.

Nel 1800, ve ne erano diggià due su quattro che superavano codesta età; e adesso, se non si tien conto di quattro o cinque grandi capitali dove la mortalità dei fanciulli è ancora enorme, si trova una proporzione del 30 per cento soltanto nelle morti avvenute prima dell'età di cinque anni.

Si stima in Inghilterra che la vita di un neonato valga esattamente quaranta lire sterline o mille franchi. La educazione normale di un fanciullo costa in media duemila e cinquecento franchi. Tutto ciò va perduto se il fanciullo muore prima dell'età della produzione.

Il valore di una vita d'adulto per lo Stato è di 8,750 franchi e il suo prodotto annuale di 475. Queste cifre variano naturalmente, secondo i paesi. Ma si può dire, in tesi generale, che circa la metà della popolazione muore durante l'età della produzione. Agli Stati Uniti per esempio, il numero dei morti di quest'età è annualmente di 400,000. Ne segue che il più lieve abbassamento nella mortalità, rappresenta una economia considerevole.

D'altra parte, ciascuna morte corrisponde a due anni di malattia, o, se si vuole, a ventiquattro casi di malattia di un mese di durata ciascuno.

Vi sono, per conseguenza, agli Stati Uniti 1,500,000 ammalati in permanenza, o 88,000,000 ammalati, durante un mese, ciascun anno.

In Inghilterra si computa che ciascun individuo attivo debba contare su una settimana di inazione ogni anno per causa di malattia.

La perdita di lavoro produttivo è dunque enorme, per questa sola parte. Fortunatamente, tutto quello che abbassa la mortalità generale, diminuisce anche il totale delle ore di malattia, vale a dire che la ricchezza generale ne guadagna.

Si comprende adunque l'azione dei governi diretta alla conservazione della pubblica salute. Ma con tutto ciò, noi siamo ancor lontani dall'aver raggiunto risultati che possono ormai considerarsi come possibili.

Gli igienisti credono che la mortalità potrebbe venir ridotta dal 20 al 10 o anche al 5 per cento, e che il numero delle ore di malattia dovrebbe cadere da 200 a 60 per cento.

Varietà

Scarsezza di donne. Waggon Wheel è una piccola città nell'Idaho all'estremo occidente degli Stati Uniti d'America; è sorta da alcuni anni presso una ricca miniera, ultimamente scoperta. In essa regna agiatezza perchè il lucro è grande, ma gli abitanti non sono tuttavia felici perchè difettano in straordinario modo di donne.

Recentemente, morì, dopo lunga malattia, un minatore, le sorelle del quale poterono appena giungere in tempo di chiudergli gli occhi. Terminati i funerali le due avvenenti fanciulle stavano per partire, allorchè giunse da loro il sindaco con una grossa deputazione di cittadini, pregandole di restare per sempre nella città e di sposare due di loro; anzi il sindaco stesso si offerse come sposo.

Esse rifiutarono, addolorate per la perdita del fratello, e i cittadini allora assediarono la casa e non le lasciarono partire.

Le fanciulle scrissero tutto ciò alla loro madre, che andò per liberarle. Il sindaco si sagrificò allora pel bene dei suoi concittadini e chiese in isposa la madre.

Questa acconsentì, e le sue figlie si scelsero allora i due più belli e più ricchi cittadini.

Il *Dublin Mail* racconta che la prima domenica del corrente mese Waggon Wheel era tutta in festa. Nella chiesa principale sono stati benedetti i tre matrimoni con grande solennità.

Notiziario

Un nuovo studio di Luzzatti.

Il *Popolo Romano* dice che l'on. Luzzatti ha ultimato un importante studio sulla finanza italiana.

Questo studio verrà pubblicato come relazione generale del presidente della Giunta del bilancio.

Un disegno di legge.

Il ministro guardasigilli sta studiando un disegno di legge, che contempla il caso di quei municipii ai cui furono ceduti i beni ecclesiastici, che dagli stessi municipii furono poi rivenduti a persone che ristabilirono le comunità religiose.

È stato ordinato lo sgombero di otto conventi di proprietà demaniale.

Bravo il signor Fazzari!!

Il *Fracassa* pubblica una strambа lettera che Achille Fazzari — il noto propugnatore della conciliazione fra l'Italia e il Vaticano — dirige a Depretis. Essa è diretta a magnificar l'insurrezione clericale ed a biasimare l'anticlericalismo.

La lettera finisce così:

«Il ministro Tajani, il ministro Grimaldi, l'ex-ministro Nicotera e il segretario generale Correale trovarono necessario di affidare ai preti l'educazione dei loro figli; io stesso fui costretto a levare le mie due figlie da un convitto laico onde metterle nell'educandato del Sacro Cuore, ed a togliere mio figlio da un collegio militare per mandarlo dai gesuiti».

Il conte di Parigi a Monza.

Il conte di Parigi pranzò domenica con le Loro Maestà il Re e la Regina che trovansi a Monza. Dicesi che il suo viaggio abbia per iscopo il futuro matrimonio del principino.

I consiglieri comunali clericali di Roma.

I consiglieri comunali clericali in seguito alle onoranze rese alla salma di Lucatelli, col concorso del municipio, ventilarono la proposta di dimettersi in massa e tennero parecchie riunioni per concretare la motivazione delle dimissioni, ma non riuscendo ad accordarsi finirono per rinunciare al progetto, continuando a rimanere in carica.

Una nuova enciclica del papa.

Il papa sta preparando una enciclica contro il movimento anticlericale, adducendolo come una prova della perduta indipendenza e conseguentemente della impossibilità nella quale si trova di continuare a risiedere in Vaticano.

Prima di pubblicarla sarebbe comunicata ai gabinetti europei.

Ultima Posta

Cose della Bulgaria.

Sofia 3. Il Consiglio dopo lunga discussione deliberò il testo della risposta alla nota russa. La risposta riferendosi all'intervista di ieri con Kaulbars dice che il governo è per tutto disposto a seguire i consigli della Russia, ma non può farlo che nella misura consentita dalle leggi del paese.

Sofia 4. Kaulbars fece sapere al governo che il testo della nota consegnatagli non è abbastanza esplicito; desiderava di ricevere una risposta definitiva circa le elezioni e la questione degli ufficiali. Il Consiglio dei ministri si riunì per deliberare.

Gli abitanti di Sofia sono convocati ad un meeting ove si discuteranno le proposte tendenti a dare un segno di fiducia alla reggenza e pregare Kaulbars a contentarsi della risposta del governo.

Kaulbars è intenzionato di percorrere la Bulgaria per rendersi conto dello stato degli animi. Nelle sfere ufficiali si considera il viaggio pericoloso, potendo eccitare gli animi e provocare manifestazioni.

Nuovo attentato contro lo Czar.

Si telegrafa da Pietroburgo, 2 ottobre:

«Continua a correr la voce d'un attentato ferroviario contro lo Czar.

Dicesi che alla stazione della ferrovia Luga-Varsavia, circa quattro ore distante da Pietroburgo, venne scoperta una mina sotterranea.

Finora non si ha ancora alcuna traccia dei delinquenti.

Furono però arrestati parecchi ufficiali della guarnigione di Jekaterinoslaw, sospetti di nichilismo».

Telegrammi

Madrid 4. I delegati della coalizione repubblicana condotti da Salmeron presentaronsi a Sagasta per chiedere la grazia dei condannati a morte. Sagasta rispose che doveva invigilare i grandi interessi dello Stato.

Madrid 4. Un reggimento fu mandato a custodire la frontiera dei Pirenei verso Garoña. Sono giunte nuove petizioni in favore della clemenza.

Memoriale dei privati

Mercati di Città

Udine, 5 ottobre.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza al momento di andare in macchina.

GRANAGLIE.

Granturco com. n. da L.	9.— a	10.40
» » v. » »	10.— »	—.—
Cinquantino . . . . » »	—.— »	—.—
Giallone com. n. . . » »	11.75 »	—.—
Pignoletto . . . . » »	12.— »	—.—
Frumento n. . . . » »	13.70 »	14.75
Segala n. . . . . » »	—.— »	—.—
Lupini n. . . . . » »	7.25 »	7.50
Castagne . . . . . » »	—.— »	—.—

FORAGGI E COMBUSTIBILI.

(Fuori dazio).

Fieno Alta I qual. da L.	4.75 a	5.15
» » II » n. »	3.85 »	3.70
» Bassa I » n. »	3.90 »	4.30
» » II » n. »	2.40 »	2.75
Paglia da lettiera n. »	3.70 »	3.80

(Compreso il dazio).

Legna (Tagliate da L.	2.35 »	2.45
Legna (In stanga » »	2.30 »	2.85
Carbone (I qualità » »	7.20 »	7.55
Carbone (II » » »	6.— »	6.30
Medica . . . . . » »	4.50 »	4.80

LEGUMI FRESCHI.

Fagiuoli dal piano da L.	—.7 »	—.11
» tegoline » »	—.14 »	—.18
Tegoline schiavi . » »	—.— »	—.—
Patate . . . . . » »	—.5 »	—.7
Pomidoro . . . . . » »	—.16 »	—.18

POLLERIE.

Pollastri . . . . . da L.	1.10 a	1.15
Polli d'India m. . . » »	—.90 »	.95
» f. . . » »	—.95 »	1.00
Capponi . . . . . » »	—.— »	—.—
Galline . . . . . » »	.90 »	1.00
Oche vive . . . . » »	—.70 »	—.75
Anitre. . . . . . » »	1.10 »	1.15

UOVA e BURRO.

Uova al cento . . da L.	7.40 a	7.60
Burro fresco dal p. » »	1.85 »	1.90

FRUTTA.

Pera Belladonna da L.	—.— »	—.—
Pera Spada . . . » »	—.— »	—.—
Pera Gnocchi . . » »	—.— »	—.—
Pera Butiro . . . » »	—.— »	—.—
Pera Comuni . . . » »	—.12 »	—.15
Uva (Bianca . . . » »	—.36 »	—.40
Uva (Nera . . . » »	—.32 »	—.38
Uva (Americana . . » »	—.18 »	—.24
Fichi . . . . . . » »	—.— »	—.—
Persici . . . . . » »	—.30 »	—.45
Nocelle . . . . . » »	—.— »	—.—
Pomi . . . . . . » »	—.9 »	—.14

TABELLA

dimostrante il prezzo medio delle varie carne bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Quantità reale da vendersi	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Buoi. .	K. 610	K. 310	L. 64 0/0	L. 128 0/0
Vacche	» 595	» 165	» 55 0/0	» 114 0/0
Vitelli.	» 63	» 81		» 80 0/0

Animali macellati.

Bovi N. 25 — Vacche N. 48 — Suini N. 11 — Vitelli N. 180 — Pecore e Castrati N. 60.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 4

Rendita Ital. 1 gennaio da 98.65 a 98.85 — 1 luglio 100.60 a 101.— Azioni Banca Nazionale —.— a —.— Banca Veneta da 330.50 a 328.50 Banca di Credito Veneta da 258, — a —.— Società costruzioni Veneta 290.— a —.— Cotonificio Veneziano 195.— a 196.— Obblig. Prestito Venezia a premi 22.75 a 23.—

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da — Germania 5 — da 122.85 a 123.15 e da 123.20 a 123.40 Francia 3 da 100.15 a 100.40 — Belgio 2 1/2 da — a — Londra 3 da 25.11 a 25.16. Svizzera 4 100.— a 100.25 e da 100.25 a 100.40 Vienna-Trieste 4 da 201. — — 201.3/8 — a da — — a —

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a — Banconote austriache da 201. 1/8 a 201.50

Sconto.

Banca Nazionale 4 1/2 Banco di Napoli 4 1/2 Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. 4 —

MILANO, 4.

Rendita Ital. 101.47 1/2 — — Merid. —.— a — Cambi Londra 25.18 1/2 — — Francia da 100.35 a — — Berlino da 123.45 — Pezzi da 20 franchi.

FIRENZE, 4.

Rend. 101.38 — Londra 25.15 — Francia 100.28 3/4 — Merid. 781.— Mob. 1052.50

ROMA, 4.

Rendita italiana 10045, — Banca Gen. 709 —

VIENNA 4.

Mobiliare 278.20 Lombarde 104.50 Ferrovie Austr. 229.74 Banca Nazionale 881 — Napoleoni d'oro 9.93 — Cambio Pub. 49.60 Cambio Londra 125.50, Austriaca 84.70 Zecchini imperiali 5.95

PARIGI, 4.

Rendita 3 82.77 — Rendita 4 1/2 — 110.45 — Rendita Italiana 101.17 — Londra 25.30 1/2 — Inglese 101 1/8 — Italia 1/16 Rend. Turca 13.87.

BERLINO, 4.

Mobiliare 450 — Austriache 372 — Lombarde 170.50 Italiane 100.40

GENOVA, 4.

Rendita italiana god. b. 101.60 — Banca Nazionale 2246. — Credito mobiliare 1027.50 Merid. 779.50 Mediterranea 616.50

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 5.

Rendita ital. 101.47 ser. 101.42
Napoleoni d'oro —.— —.—

VIENNA 5.

Rendita austriaca (carta) 83.85 d. austr. (arg.) 84.75 id. austr. (oro) 115.70 Londra 126.50 Nap. — —.—

PARIGI 5.

Chiusura della sera It. 101.17

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro *gerente respons.*

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Udine - MARCO BARDUSCO - Udine

PREMIATO
STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO. -- CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

METRI DI BOSSO SNODATI ED IN ASTA

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale di Udine - Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI - pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA -- e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIA

al servizio delle Scuole Comunali di Udine.--Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria. -- Specchi, quadri ed oleografie. -- Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.45 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.29 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.20 p.	» 3.05 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.42 ant.	» 8.20 ant.	diretto	» 10.09 ant.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.33 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.25 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.31 p.	diretto	» 8.39 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.

DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib	» 12.30 p.
» 6.45 p.	omnib.	» 9.52 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 8.47 p.	omnib.	» 12.36 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.

DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 6.30 ant.	misto	ore 7.02 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 12.55 p.	»	» 1.27 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 3.— p.	»	» 3.32 p.	» 2.— p.	»	» 2.32 p.
» 6.40 p.	»	» 7.12 p.	» 5.55 p.	»	» 6.27 p.
» 9.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

VERA TELA ALL'ARNICA
GALLEANI

42

MILANO — *Farmacia N. 24; Ottavio Galleani* — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana,** pianta nativa dalle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta **falsificata** ed imitata goffamente col **verderame, veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini,** nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica,** nelle **malattie** di **utero,** nelle **leucorree,** nell' **abbassamento d'utero,** ecc. Serve a lenire i **dolori** da **artritide cronica,** da gotta: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. **10.50** *al metro; L.* **5.50** *al mezzo metro,*
L. 1,90 *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: In **Udine,** Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia,** Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste,** Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo; **Zara,** Farmacia N. Androvic; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni. **Venezia,** Bötner; **Graz,** Grablovitz; **Fiume,** G. Prodram, Jackel F.; **Milano,** Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma,** via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO e RUBATTINO

Capitale:

Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

Piazza Demarini, 1.

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze dei Mesi di SETTEMBRE e OTTOBRE

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

Per **Montevideo** e **Buenos-Aires**

Vapore postale . . . . partirà il 1886
» » . . . . . . » . . . . . »
» » . . . . . . » . . Ottobre »
» » WASHINGTON . . . » 8 » »
» » UMBERTO . . . . » 15 » »

Per **Rio Janeiro** (Brasile)

Vapore postale . . . . partirà il 1886
» » . . . . . . » . . . . . »
» » WASHINGTON . . . 8 Ottobre »

Ogni due mesi a principiare dall' 8 Ottobre
col vapore Washington.

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA alla Direzione: *Genova, Piazza Marini, 1,* ed in UDINE, *Via Aquileja, 74.*

Avvisi a prezzi modicissimi

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dal farmacista **Augusto Bosero** dietro il Duomo, *Udine.*

Una scattola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

PRESSO
LA PREMIATA FABBRICA
DI
PIETRE
ARTIFICIALI
ANTONIO ROMANO
fuori porta Venezia
trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione.* Si assumono inoltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **volto** raffinato.

GLORIA

Liquore stomatico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia AUGUSTO BOSERO.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Farina alimentare razionale per i Bovini

ALLA FARMACIA
DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il *caro prezzo* che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approffittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Farina alimentare razionale per i Bovini